Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 55

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 8 marzo 1954 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 55 DELL'8 MARZO 1954:

REGIONE SARDA

Leggi emanate dal Consiglio regionale pubblicate nel « Bollettino Ufficiale » della Regione autonoma della Sardegna nel secondo semestre dell'anno 1953.

(1143)

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Ordine del giorno per la seduta pubblica di giovedì 11 marzo 1954, ore 16

Il Senato della Repubblica è convocato, in 85ª seduta pubblica, giovedì 11 marzo 1954, alle ore 16, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

I. — *Interrogazioni.*

II. — *Discussione dei disegni di legge:*

1. Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di alcune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1952-53 (primo provvedimento) (226) (Approvato dalla Camera dei deputati) *Relatore* BRACCESI.

2. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo in materia di protezione di diritti di proprietà industriale, concluso a Roma, tra la Repubblica Italiana e la Repubblica federale di Germania, il 30 aprile 1952 (77) *Relatore* GERINI.

3. Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi conclusi tra la Repubblica Italiana e la Repubblica federale di Germania: *a*) Convenzione in materia di assicurazioni contro la disoccupazione e Protocollo finale, firmati in Roma il 5 maggio 1953; *b*) Convenzione in materia di assicurazioni sociali e Protocollo finale, firmati in Roma il 5 maggio 1953; *c*) Accordo aggiuntivo alla Convenzione in materia di assicurazioni sociali del 5 maggio 1953 sulla concessione di rendite e pensioni per il periodo anteriore all'entrata in vigore della Convenzione e Protocollo finale, firmati in Roma il 12 maggio 1953 (140) - *Relatore* SANTERO.

4. Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Francia, l'Italia e la Sarre tendente ad estendere e a coordinare l'applicazione ai cittadini dei tre Paesi della legislazione francese sulla sicurezza sociale e delle legislazioni italiana e sarrese sulle assicurazioni sociali e le prestazioni familiari, conclusa a Parigi il 27 novembre 1952 (190) *Relatore* SANTERO.

5. Trattamento di quiescenza degli appartenenti alla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale e sue specialità (294) (Approvato dalla Camera dei deputati) - *Relatore* TOMÈ.

6. PAPALIA ed altri - Modifica alle disposizioni per le promozioni a magistrato di Corte di appello ed a magistrato di Corte di cassazione (33) - *Relatore* PAPALIA, per la maggioranza.

(1141)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 ottobre 1953.

Passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto del comune di Campofranco (Caltanissetta) e conferimento dell'incarico della gestione stessa all'Ente Acquedotti Siciliani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, sulla istituzione dell'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.) nonchè le relative norme regolamentari, approvate con regio decreto 23 febbraio 1942, n. 369;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, recante modificazioni alla suddetta legge 19 gennaio 1942, n. 24;

Vista la deliberazione 30 dicembre 1950, n. 31, del Consiglio comunale di Campofranco, resa esecutiva il 16 febbraio 1951, con la quale veniva deliberato il passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto di quel Comune;

Vista la deliberazione 22 febbraio 1952 del Consiglio di amministrazione dell'Ente Acquedotti Siciliani, circa il passaggio di gestione dell'acquedotto civico di Campofranco (Caltanissetta);

Vista la convenzione 31 luglio 1952, in base alla quale la gestione dell'acquedotto del comune di Campofranco, passa allo Stato e viene affidata all'E.A.S.;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' disposto il passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto del comune di Campofranco (Caltanissetta).

Art. 2.

La gestione stessa viene affidata all'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.), a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 3.

Sono, altresì, approvate le modalità per il suddetto passaggio di gestione secondo la convenzione 31 luglio 1952 citata nelle premesse.

Art. 4.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1953

EINAUDI

MERLIN — FANFANI — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1954
Registro n. 5 *Lavori pubblici, foglio n.* 14. — DEL GOBBO

(1061)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 ottobre 1953.

Passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto del comune di Montedoro (Caltanissetta) e conferimento dell'incarico della gestione stessa all'Ente Acquedotti Siciliani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, sulla istituzione dell'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.) nonchè le relative norme regolamentari, approvate con regio decreto 23 febbraio 1942, n. 369;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, recante modificazioni alla suddetta legge 19 gennaio 1942, n. 24;

Vista la deliberazione 5 gennaio 1952, n. 1, del Consiglio comunale di Montedoro (Caltanissetta), resa esecutiva il 19 febbraio 1952, con la quale veniva deliberato il passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto di quel Comune;

Vista la deliberazione 28 maggio 1952 del Consiglio di amministrazione dell'Ente Acquedotti Siciliani, con la quale viene affidata la gestione allo stesso dell'acquedotto civico di Montedoro (Caltanissetta);

Vista la convenzione 8 gennaio 1953, in base alla quale la gestione dell'acquedotto del comune di Montedoro passa allo Stato e viene affidata all'Ente Acquedotti Siciliani;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' disposto il passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto del comune di Montedoro (Caltanissetta).

Art. 2.

La gestione stessa viene affidata all'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.), a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 3.

Sono, altresì, approvate le modalità per il suddetto passaggio di gestione secondo la convenzione 8 gennaio 1953 citata nelle premesse.

Art. 4.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1953

EINAUDI

MERLIN — FANFANI — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1954
Registro n. 5 *Lavori pubblici, foglio n.* 15. — DEL GOBBO

(1059)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1953.

Composizione della Commissione per l'esame della esistenza o meno del diritto a trattamento di quiescenza degli impiegati destituiti, per l'anno 1954.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 183, lettera *d*), del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, il quale prescrive che ogni anno sia nominata una Commissione speciale per giudicare se i motivi della destituzione degli impiegati civili e militari dello Stato siano tali da produrre in loro la perdita del diritto a trattamento di quiescenza;

Visto il decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916, n. 81, relativo alla costituzione della Commissione;

Vista la legge 5 gennaio 1939, n. 84, recante norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione per l'esame della esistenza o meno del diritto a trattamento di quiescenza degli impiegati destituiti è composta per l'anno 1954, come segue:

Presidente:

Festa dott. Amerigo, presidente di sezione della Corte dei conti.

Membri:

Stumpo dott. Giuseppe, presidente di sezione del Consiglio di Stato;

Poddighe dott. Enrico, consigliere della Corte Suprema di cassazione;
Tedeschi dott. Francesco, prefetto, direttore generale del Ministero dell'interno;
Rizza dott. Giambattista, direttore capo divisione del Ministero del tesoro.

Segretario:
Cartolano dott. Amedeo, capo sezione del Ministero del tesoro.

Art. 2.

In aggiunta ai membri di cui al precedente articolo vengono chiamati a far parte della Commissione predetta, per l'anno 1954, gli ufficiali generali ed ammiragli appresso indicati, i quali interverranno in luogo dei predetti due funzionari amministrativi membri dott. Francesco Tedeschi e dott. Giambattista Rizza, alle adunanze della Commissione stessa, quando debba pronunciarsi nei riguardi dei rispettivi personali militari:

il generale di brigata in s.p.e. Renato Castagnoli ed il generale di brigata in s.p.e. Giovanni Campagna, per i militari dell'Esercito;

il contrammiraglio in s.p.e. Ugo Avelardi ed il maggior generale commissario Renato Marino, per i militari della Marina;

il generale di divisione aerea Francesco Via ed il maggior generale commissario Riccardo De Rosa, per i militari dell'Aeronautica;

il generale di divisione in s.p.e. Filippo Crimi ed il generale di brigata in aus. Attilio Formato, per i militari della Guardia di finanza.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Ministro per il tesoro sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1953

EINAUDI

PELLA — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *febbraio* 1954
Registro n. 87 *Presidenza, foglio n.* 38. — MASSIMO

(1091)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1954.

Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli e ai marchi esposti nella « XVIII Mostra-mercato internazionale dell'artigianato » in Firenze.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente autonomo Mostra-mercato nazionale dell'artigianato di Firenze;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XVIII Mostra-mercato internazionale dell'artigianato » che avrà luogo in Firenze dal 24 aprile al 13 maggio 1954, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 24 febbraio 1954

Il Ministro: VILLABRUNA

(1117)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1954.

Protezione temporanea alle invenzioni, modelli e marchi esposti nella « II Mostra internazionale delle arti sanitarie » in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente del Comitato generale per la Mostra internazionale delle arti sanitarie;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « II Mostra internazionale delle arti sanitarie » che avrà luogo in Torino dal 29 maggio al 6 giugno 1954, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 24 febbraio 1954

Il Ministro: VILLABRUNA

(1116)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1954.

Approvazione di alcune clausole particolari di polizza da adottarsi per contratti collettivi presentati dalla Società « Compagnie riunite di assicurazione », con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Compagnie riunite di assicurazione » con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune clausole particolari di polizza da adottarsi per contratti collettivi;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, alcune clausole particolari di polizza da adottarsi per contratti collettivi stipulati in base ad assicurazione temporanea, presentate dalla Società « Compagnie riunite di assicurazione », con sede in Torino.

Roma, addì 1° marzo 1954

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(1088)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1954.

Inclusione del comune di Breno (Brescia) nell'elenco A dei Comuni nei quali viene anticipata la unificazione delle frequenze degli impianti elettrici al 19 marzo 1954.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 7 dicembre 1942, n. 1745, concernente la unificazione delle frequenze degli impianti elettrici;

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1946, n. 255, ed il decreto legislativo 19 marzo 1947, n. 276;

Vista la legge 16 aprile 1953, n. 283, che proroga al 30 giugno 1955 il termine massimo dell'8 febbraio 1953 fissato dalla legge 7 dicembre 1942, n. 1745, conservando la facoltà attribuita al Ministro per i lavori pubblici di stabilire i termini di applicazione anticipata della unificazione a successive zone del territorio nazionale;

Visto il decreto Ministeriale 8 febbraio 1954, con il quale sono state stabilite le date entro le quali la suddetta unificazione deve avvenire per determinate zone del territorio nazionale;

Sentiti i Ministri per i trasporti e per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Nell'elenco *A* dei Comuni nei quali viene anticipata la unificazione delle frequenze degli impianti elettrici al 19 marzo 1954, allegato al succitato decreto Ministeriale 8 febbraio 1954, è incluso il comune di Breno in provincia di Brescia.

Roma, addì 4 marzo 1954

Il Ministro: ROMITA

(1126)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un terreno demaniale sito sulla sponda destra del fiume Tanaro, in località Isola del comune di Ceva (Cuneo).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze 31 ottobre 1953, n. 1476, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un terreno demaniale sito sulla sponda destra del fiume Tanaro in località Isola del comune di Ceva (Cuneo) segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio XIV, mappale 241, della superficie di Ha. 1.72.80 ed indicato nella planimetria 19 giugno 1953, in scala 1:2000, dell'Ufficio del genio civile di Cuneo, che fa parte integrante del decreto stesso.

(1094)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno della bonifica della Bassa Friulana.

Con decreto 6 febbraio 1954, n. 4096 del Ministro per l'agricoltura e per le foreste di concerto con il Ministro per le finanze, è stata trasferita dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato una zona di terreno, non più occorrente alle esigenze della bonifica della Bassa Friulana, riportata sul catasto del comune censuario di Piancada con i mappali 510/*b*, 854/*a* e 854/*b*, per complessivi mq. 3470.

(1106)

Costituzione del Consorzio di bonifica della Valle Telesina

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 17 dicembre 1953, registrato dalla Corte dei conti il 6 febbraio 1954 al registro n. 3, foglio n. 74, è stato costituito il Consorzio di bonifica della Valle Telesina.

(915)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Lana Mario fu Vittorio, già esercente in Vicenza, via Canova Vecchia n. 13.

Tali marchi recavano il n. 133-VI.

(1093)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Antonio Alberani di Giuseppe, nato a Bologna il 17 settembre 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso la Università di Bologna nel 1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(1038)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 1954, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario, prodotto dalla prof. Cultrera Di Stefano Giuseppa, in data 11 gennaio 1951, avverso la decisione 30 agosto 1950 della Commissione provinciale per i ricorsi presso il Provveditorato agli studi di Caltanissetta, relativa al conferimento di un incarico d'insegnamento.

(1047)

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 1954, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario in data 14 febbraio 1952, prodotto dalla prof. Balice Binetti Rina, avverso il conferimento degli incarichi e delle supplenze per l'insegnamento della lingua francese, operato dal Provveditorato agli studi di Pistoia, per l'anno scolastico 1951-52.

(1048)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di diritto di ricompense al valor militare

A norma delle disposizioni contenute negli articoli 1 e 10 della legge 24 marzo 1932, n. 453, i sottonotati ex militari sono incorsi nella perdita di diritto delle decorazioni al valor militare e del relativo soprassoldo annuo, nonchè delle distinzioni onorifiche di guerra di cui all'art. 2 del regio decreto n. 695 dell'8 maggio 1933, a decorrere dalla data per ciascuno indicata.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Morelli Manlio Maria fu Giovanni e di Molagò Eva, classe 1914, distretto di Pinerolo, ex capitano del genio in s. p. e. Regio decreto 30 gennaio 1941, dal 18 gennaio 1947.

Morelli Manlio Maria fu Giovanni e di Molagò Eva, classe 1914, distretto di Pinerolo, ex capitano del genio in s. p. e. Decreto 5 luglio 1948, dal 18 gennaio 1947.

Onori Onorio fu Orlando e fu Bassi Clara, classe 1898, distretto di Firenze, ex tenente di artiglieria di complemento. Decreto luogotenenziale 11 aprile 1918, dal 13 ottobre 1945.

Pandozj Aldo di Antonio e d'Ettore Maria, classe 1915, distretto di Latina, ex sottotenente di fanteria di complemento. Regio decreto 2 maggio 1939, dal 28 aprile 1951.

Pandozj Aldo di Antonio e d'Ettore Maria, classe 1915, distretto di Latina, ex sottotenente di fanteria di complemento. Regio decreto 22 settembre 1939, dal 28 aprile 1951.

Ventura Livio fu Aderito e di Salvagni Maria Ebe, classe 1915, distretto di Ravenna, ex soldato. Decreto Presidenziale 11 aprile 1951, dal 21 giugno 1952.

MEDAGLIA DI BRONZO

Magnati Giacinto di Luigi e fu Ferrante Maria, classe 1915, distretto di Foggia, ex sottotenente di fanteria di complemento. Decreto Presidenziale 10 febbraio 1953, dal 28 aprile 1952.

Pandozj Aldo di Antonio e d'Ettore Maria, classe 1915, distretto di Latina, ex sottotenente di fanteria di complemento. Regio decreto 22 settembre 1939, dal 28 aprile 1951.

CROCE AL VALOR MILITARE

Contadino Giovanni di Carmelo e di Di Stefano Lucia, classe 1909, distretto di Catania, ex caporal maggiore. Decreto Presidenziale 29 luglio 1949, dal 26 febbraio 1952.

Pandozj Aldo di Antonio e di d'Ettore Maria, classe 1915, distretto di Latina, ex sottotenente di fanteria di complemento. Decreto Presidenziale 30 maggio 1950, dal 28 aprile 1951.

Zuffi Marcello Mario di Antonio e di Piccaluga Rachele, classe 1899, distretto di Pavia, ex camicia nera. Decreto Presidenziale 11 aprile 1951, dal 29 ottobre 1945.

(1022)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di ufficio della Società cooperativa di consumo « La Mineraria », con sede in Grosseto

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 febbraio 1953, la Società cooperativa di consumo « La Mineraria », con sede in Grosseto, costituita con atto in data 8 luglio 1949 del dott. Achille Ordini, notaio in Grosseto, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da sistemare.

(1096)

Scioglimento di ufficio della Società cooperativa autotrasporti, con sede in Selvazzano

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 febbraio 1954, la Società cooperativa autotrasporti, con sede in Selvazzano, costituita con atto 11 aprile 1946, per notaio dott. Rodolfo Mazzoncini è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(1097)

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa operaia valigie ed affini, con sede in Padova

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 febbraio 1954, la Società cooperativa operaia valigie e affini, con sede in Padova, costituita con atto 14 dicembre 1946, per notaio dott. Antonio Nalin di Padova, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(1098)

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa edilizia « Julia Domus », con sede in Padova

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 febbraio 1954, la Società cooperativa edilizia « Julia Domus », con sede in Padova, costituita con atto 29 aprile 1947 del prof. Giuseppe Benacchio, notaio in Padova, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(1099)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 54

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 6 marzo 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,84
1 dollaro canadese	»	645,87

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,55

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per	franco belga
Danimarca	»	90,46	»	corona danese
Egitto	»	1794,55	»	lira egiziana
Francia	»	1,785	»	franco francese
Germania	»	148,77	»	marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	»	corona norvegese
Olanda	»	164,44	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	»	franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 17.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3.50 % (1934)	438044	5.075 —	Crimi *Nino* fu Rosario, minore sotto la patria potestà della madre Ciccolo Elvira fu Giuseppe, dom. a Messina.	Crimi *Antonino Mario Francesco* fu Rosario, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	832979	11.490,50	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	477849	350 —	Ponzio Adelina di Celso, nubile, dom. a Cuneo, con usufrutto a Ponzio *Vittoria* fu Emilio, nubile, dom. a Savona.	Ponzio Adelina di Celso, nubile, dom. a Cuneo, con usufrutto a Ponzio *Aurelia Vittoria* fu Emilio, nubile, dom. a Savona.
P. R. 3,50 % (1934)	208847	374,50	Leogrande Crescenza e Pasquale fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della madre Carenza Vita Chiara vedova Leogrande Giuseppe, dom. a Turi (Bari), con usufrutto vitalizio a Carenza Vita Chiara di *Natale* vedova di Leogrande Giuseppe, dom. a Turi (Bari).	Come contro, con usufrutto vitalizio a Carenza Vita Chiara di *Vito Natale* vedova di Leogrande Giuseppe, dom. a Turi (Bari).
P. Ric. Red. 5% Serie 3	3949	25.000 —	*Banfi Giuseppina* fu Innocente maritata Bietti Angelo, dom. in Caravaggio (Bergamo), ipotecata per cauzione esattoriale.	*Bamfi Maria Giuseppa* fu Innocente maritata Bietti Angelo, dom. in Caravaggio (Bergamo), ipotecata per cauzione esattoriale.
Id. Serie 4	3950	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 5	3951	2.500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 47	3952	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 47	6912	2.750 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 2	4295	50.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 3	4296	50 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 4	4297	25.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 5	4298	7.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 47	4299	1.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 4	6137	100 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 47	6138	6.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 % (1935)	222861	755 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	222862	1.950 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	229518	4.100 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	230423	9.750 —	Come sopra.	Come sopra.
P. Ric. 5 %	3180	250 —	Dogliotti *Riccardo* fu Giovanni, dom. a Roccaverano (Asti).	Dogliotti *Pietro Riccardo* fu Giovanni, dom. a Roccaverano (Asti).

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Ric. 5 %	3181	2.500 —	Dogliotti *Riccardo* fu Giovanni, dom. a Roccaverano (Asti).	Dogliotti *Pietro Riccardo* fu Giovanni, dom. a Roccaverano (Asti).
Id.	3182	150 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	17055	250 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	15808	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	15809	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	16476	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	16477	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1959)	5084	7.500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	5083	2.000 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 20 febbraio 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(976)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 13.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1098 — Data: 26 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cremona — Intestazione: Contucci Quintani Contuccio di Fabio — Titoli del Debito pubblico: Prestito ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3649 — data: 2 gennaio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Nicolò Giovanni di Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 2300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 372 — Data: 11 giugno 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Brescia — Intestazione: Lancini Luigi fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 38 — Data: 2 settembre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bergamo — Intestazione: Martinelli Giovanna fu Alessandro ved. Bettoni — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita L. 445.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 545 — Data: 6 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Cavallo Pietro fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 59 — Data: 11 ottobre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Alessandria — Intestazione: Amisano Luigi fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 66 — Data: 7 febbraio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di L'Aquila — Intestazione: Ciotti Mario fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 1715.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 367 — Data: 5 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Planta Antonio fu Aurelio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 4 febbraio 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(703)

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro 5 % (1949)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 18.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 % (1949) serie *A*, n. 5355, capitale nominale L. 20.000, intestato a Mondola Anna fu Salvatore in Mainiero Ciro Giovanni o Giovanni di Donato, con vincolo dotale, col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 27 febbraio 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(1103)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 31 agosto 1953, n. 340.2.08/10983, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1951;

Vista la nota del Prefetto di Avellino, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire l'ostetrica condotta Ciriali Alma, deceduta, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione dell'ostetrica condotta Ciriali Alma è nominata componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1951 l'ostetrica condotta Silvestri Italia di Eduardo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 17 febbraio 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1033)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 10 novembre 1953, n. 340.2.70/12159, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1950;

Vista la nota del Prefetto di Salerno, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. Flaviano Magrassi, dimissionario per impegni professionali, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. Flaviano Magrassi, docente in patologia speciale medica, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1950 il prof. De Ritis Fernando, docente in patologia medica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 17 febbraio 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1031)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Nuovi programmi di esami per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista e del certificato generale di radiotelefonista per il disimpegno del servizio radioelettrico a bordo delle navi mercantili.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA DIFESA
E PER LA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 24 del Regolamento delle radiocomunicazioni di Atlantic City 1947, approvato e reso esecutivo in Italia con decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1948, n. 1694;

Considerata la necessità di disciplinare i programmi di esame pel conseguimento dei certificati internazionali di 1ª e 2ª classe e speciale di radiotelegrafista, e del certificato generale di radiotelefonista per il disimpegno del servizio radioelettrico di bordo delle navi mercantili;

Decreta:

Articolo unico.

Le prove per il conseguimento dei certificati internazionali di 1ª, 2ª classe e speciale di radiotelegrafista e del certificato generale di radiotelefonista per il disimpegno del servizio radioelettrico a bordo delle navi mercantili, saranno effettuate, a datare dall'entrata in vigore del presente decreto, in base ai programmi allegati.

Roma, addì 29 gennaio 1954

Il Ministro per le poste e telecomunicazioni
CASSIANI

Il Ministro per la difesa
TAVIANI

Il Ministro per la marina mercantile
TAMBRONI

Programma di esame per il conseguimento del certificato internazionale di 1ª classe di radiotelegrafista per il disimpegno del servizio radioelettrico a bordo di navi mercantili.

I candidati al certificato di 1ª classe di radiotelegrafista devono dar prova di possedere adeguata cultura generale, le cognizioni tecniche e le attitudini professionali qui appresso specificate:

a) La conoscenza sia dei principi generali dell'elettricità che della teoria della radiotecnica; le caratteristiche tecniche dei vari tipi di apparecchi radiotelegrafici e radiotelefonici obbligatori e facoltativi utilizzati nel servizio mobile marittimo, compresi gli apparecchi usati per la radiogoniometria e il loro uso per effettuare rilevamenti radiogoniometrici, nonchè la conoscenza generale dei principi di funzionamento degli altri apparecchi abitualmente usati per la radionavigazione.

b) La conoscenza teorica e pratica del funzionamento e della manutenzione dei gruppi elettrogeni, accumulatori, ed altri organi usati per la messa in funzione ed il regolaggio degli apparecchi radiotelegrafici, radiotelefonici, radiogoniometrici indicati alla lettera *a*).

c) Le cognizioni pratiche necessarie per riparare, con i mezzi di bordo, le avarie che possono verificarsi, negli apparecchi radiotelegrafici, radiotelefonici e radiogoniometrici durante il viaggio.

d) L'attitudine alla corretta trasmissione e ricezione a udito di gruppi di codice (costituiti di lettere, di cifre e di segni d'interpunzione) alla velocità minima di 20 (venti) gruppi al minuto, e di un testo in linguaggio chiaro alla velocità minima di 25 (venticinque) parole al minuto. Ogni gruppo di codice deve comprendere cinque caratteri, ciascuna cifra o segno d'interpunzione conta per due caratteri. La parola media del testo in linguaggio chiaro sarà computata di cinque caratteri. Ciascuna prova di trasmissione e di ricezione avrà in generale la durata di cinque minuti.

e) L'attitudine alla corretta trasmissione e ricezione telefonica.

f) La conoscenza particolareggiata dei regolamenti applicabili alle radiocomunicazioni, la conoscenza dei documenti relativi alla tassazione delle radiocomunicazioni, la conoscenza delle disposizioni della Convenzione per la salvaguardia della vita umana in mare che riguardano il servizio radioelettrico.

g) La conoscenza della geografia generale del mondo, specialmente delle principali linee di navigazione marittime ed aeree e delle più importanti vie di telecomunicazioni.

h) Sufficiente conoscenza della lingua inglese.

i) Cognizioni generali nautiche. Nomenclatura e manovra marinaresca. Navigazione. Elementi di diritto marittimo. Meteorologia.

L'accertamento delle cognizioni tecniche e delle attitudini professionali sopra specificate verrà eseguito mediante esami scritti, pratici ed orali.

Gli esami scritti consistono:

Nello svolgimento di un tema di italiano.

Esso consisterà nella redazione di un rapporto su argomenti attinenti al servizio radio di bordo.

In una prova su argomenti riguardanti la materia specificata alle lettere *a*), *b*), *f*) e di cui al programma allegato 1.

Le prove saranno effettuate in giorni successivi.

Per ciascuna prova i candidati avranno a disposizione tre ore.

Gli esami pratici consistono:

Nell'accertamento dell'attitudine alla trasmissione e ricezione telegrafica con le modalità di cui alla lettera *d*).

Nell'accertamento dell'attitudine alla trasmissione e ricezione telefonica di cui alla lettera *e*) per mezzo di un comune apparato telefonico.

Nell'accertamento della capacità alla messa in funzione, regolaggio, manutenzione, ricerca ed eliminazione di guasti di una qualsiasi apparecchiatura radioelettrica obbligatoria o facoltativa di bordo sia per il servizio di collegamento che per la sicurezza della navigazione.

Quest'ultimo accertamento consisterà:

nel collegare e mettere in funzione gli apparati;

nel regolare e mettere a punto gli apparati;

nel determinare i guasti;

nel riparare gli apparati difettosi;

nell'uso dell'apparato radiogoniometrico;

nel funzionamento degli apparati in trasmissione e ricezione;

in una prova pratica riferita alla preparazione di un marconigramma per la trasmissione (preambolo, tasse, istradamento, precedenza), ed alla ricezione e trasmissione di traffico commerciale normalmente scambiato tra stazioni mobili marittime, e tra stazioni mobili e stazioni costiere, con particolare riguardo alla procedura ed ai codici del servizio mobile marittimo (codice « Q », codice « Simpo » e « Simpfend »).

Il candidato figurerà come operatore di una delle stazioni.

Gli esami orali consistono:

In un colloquio che verterà sui programmi di cui agli allegati 1, 2, 3.

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI

Elettricità:

Generalità sulla corrente continua. Resistenza. Legge di Ohm. Legge di Joule. Pile ed accumulatori. Campo magnetico nella vicinanza di un circuito percorso da una corrente; solenoide. Calamite permanenti. Elettromagneti: suonerie. Principi del telefono. Principio di funzionamento degli apparecchi di misura elettromagnetici; sensibilità; shunts. Condizioni d'impiego dell'amperometro e del voltmetro.

Extra-correnti, loro ruolo nocivo. Soppressione delle scintille di rottura. Correnti di Faucault. Principio della dinamo. Nozioni sulla reazione d'indotto e sull'angolo di calaggio. Manutenzione delle dinamo. Motori a corrente continua. Reostati utilizzati per l'avviamento e per il regolaggio della velocità. Nozioni di forza contro-elettromotrice di un motore a corrente continua. Costituzione di un condensatore. Sua capacità e sua tensione di utilizzazione in funzione delle sue dimensioni e del suo dielettrico. Forme e materiali normalmente impiegati. Energia di un condensatore caricato. Capacità di un complesso di condensatori aggruppati in serie od in parallelo.

Caratteristiche di una corrente sinusoidale; periodo, frequenza, pulsazione, differenze di fase di due fenomeni sinusoidali. Effetti generati da una corrente alternata. Riscaldamento. Definizione d'intensità efficace. Apparecchi di misura termici. Azioni di una induttanza o di un condensatore, sfasamento prodotto. Nozioni di impedenza. Risonanza del circuito. Alternatori e motori a corrente alternata, trasformatori. Mezzi utilizzati per raddrizzare la corrente alternata. Raddrizzatori a secco.

Unità di misura meccaniche ed elettriche.

Produzione e distribuzione dell'energia elettrica a bordo delle navi; linee ad alta ed a bassa tensione. Quadri di distribuzione dell'energia.

Precauzioni da prendere contro l'alta tensione. Cure immediate da dare alle vittime della scossa elettrica.

Radiotecnica:

1) *Circuiti a costanti concentrate*:

Resistenze, induttanze e capacità a radio-frequenza, loro costituzione e comportamento. Coefficiente di merito di un circuito. Circuiti oscillanti in regime libero e forzato. Curve di risonanze. Influenza del coefficiente di merito sui fenomeni di risonanza. Circuiti trappola. Circuiti accoppiati. Coefficienti di accoppiamento per diversi tipi di circuiti accoppiati.

2) *Circuiti a costanti distribuite*:

Linee. Onde progressive e stazionarie. Linee quarto di onda e mezza onda.

3) *Antenne e propagazione*:

Antenna unifilare, risonanze successive. Influenza di una induttanza o di una capacità alla base di una antenna. Contrappesi. Nozioni di altezza efficace e di resistenza di irradiazione. Antenne direttive. Diagramma di irradiazione delle antenne. Diagramma di irradiazione del telaio. Guadagno delle antenne direttive. Linee bifilari e linee coassiali di antenna. Adattatori d'impedenza. Accoppiatori elettronici di antenne. Nozioni sulla propagazione delle onde elettromagnetiche. Classificazione delle onde secondo le frequenze. Azione prodotta dalle onde elettromagnetiche su una antenna ricevente.

4) *Modulazione e manipolazione*:

La modulazione di ampiezza. Spettro e rappresentazione vettoriale di un'onda modulata di ampiezza con un segnale semplice e con un segnale complesso. Manipolazione telegrafica d'interruzione della portante ed a spostamento di frequenza. Velocità di manipolazione. Spettro della manipolazione telegrafica. Battimenti. Telefonia a modulazione di frequenza.

5) *Elettronica*:

L'emissione termoionica. Vari tipi di tubi termoionici, loro caratteristiche costruttive e tecniche. Principio del raddrizzatore a diodo. Alimentatori per trasmettitori e ricevitori radioelettrici. Amplificatori AF e BF di tensione e di potenza. Principio di funzionamento e caratteristiche dei vari tipi. Reazione e controreazione. Oscillatori, vari tipi. Nozioni sull'impiego dei quarzi per la stabilizzazione delle frequenze. Rivelazione. Rivelatori a diodo, a triodo e a cristallo. La conversione di frequenza, funzionamento delle valvole convertitrici e mescolatrici. Moltiplicatore di frequenza. Modulatore di ampiezza.

6) *Apparati radioelettrici*:

Concezione generale di una radio trasmittente e ricevente. Microfono. Cuffia. Altoparlante e telefono. Costituzione e principio di funzionamento di un trasmettitore e di un ricevitore per onde smorzate (B); per telegrafia a onde persistenti interrotte (A_1); per telegrafia a onde persistenti modulate (A_2); per telegrafia a spostamento di frequenza (F_1) e per telefonia a modulazione di ampiezza (A_3) ed a modulazione di frequenza e di fase (F_3). Trasmettitori a banda laterale unica. Schema generale di un ricevitore di bordo a valvole di tipo corrente, suscettibile di funzionare in tutte le gamme del traffico del servizio mobile marittimo. Nozioni sulla selettività e la fedeltà di un ricevitore.

Elementi di radiogoniometria e radiogoniometri. Radiofari. Principio di funzionamento di un apparecchio di autoallarme del tipo corrente.

7) *Radiotelefonia*:

La conoscenza pratica del servizio e della procedura radiotelefonica.

Caratteristiche tecniche degli impianti radioelettrici di bordo e delle relative apparecchiature:

Costituzione degli impianti radiotelegrafici di bordo per navi mercantili ad eccezione di quelle da carico di stazza

lorda inferiore a 1600 tonnellate. Sorgente di energia principale. Trasmettitore radiotelegrafico principale. Impianto ricevente principale. Sorgente di energia di soccorso. Trasmettitore radiotelegrafico di soccorso. Ricevitore di soccorso. Dispositivo per il passaggio dalla trasmissione alla ricezione senza commutazione manuale. Impianti radiotelefonici. Sorgente di energia principale; trasmettitore radiotelefonico, ricevitore radiotelefonico. Sorgente di energia di soccorso, Ricevitore automatico di segnale di allarme. Trasmettitori ad onde corte non obbligatori per navi che non escono dal Mediterraneo. Ricetrasmettitori fissi per imbarcazioni di salvataggio. Ricetrasmettitori portatili per imbarcazioni di salvataggio. Ricetrasmettitori telefonici per navi da carico di stazza lorda inferiore a 1600 tonnellate. Ricetrasmettitori non obbligatori per motopescherecci e per navi da carico inferiore a 500 tonnellate. Ricevitori radiofonici.

Radiogoniometria:

Installazione radiogoniometrica. Curva delle deviazioni residuali. Dispositivi di compensazione degli errori. Verifica della calibrazione di radiogoniometro. Dispositivo elettromagnetico di sicurezza. Alimentazione dei radiogoniometri. Cenno sulle caratteristiche tecniche e sul funzionamento degli altri apparecchi impiegati per la radionavigazione (Radar, Radiofari).

Norme relative alla sistemazione degli impianti radioelettrici di bordo:

Locali e loro sistemazione. Precauzioni speciali contro gli incendi. Prelevamenti di energia elettrica dagli impianti di bordo. Norme riguardanti i trasmettitori. Sistemazione di trasmettitori. Macchinario elettrogeneratore. Presa di terra. Ondametri. Norme riguardanti i ricevitori. Norme riguardanti gli aerei.

Leggi e regolamenti concernenti le radiocomunicazioni:

Regolamento delle radiocomunicazioni (Atlantic City 1947), classe di emissione delle trasmissioni. Regole generali e disposizioni speciali riguardanti l'uso e l'assegnazione delle frequenze. Disposizioni speciali riguardanti il servizio mobile marittimo. Notificazione e registrazione delle frequenze. Provvedimenti contro i disturbi sulle radiocomunicazioni. Ispezioni delle stazioni mobili. Informazioni sul personale delle stazioni mobili. Procedura generale radiotelegrafica nei servizi mobili marittimi (chiamata, risposta alla chiamata, segnali preparatori per il traffico; instradamento del traffico, fine del traffico, fine del traffico e del lavoro). Uso delle frequenze nel servizio radiotelegrafico mobile marittimo. Orario di servizio delle stazioni dei servizi mobili marittimi. Pericolo. Segnali di allarme, di urgenza e di sicurezza. Radiotelegrammi. Documenti di cui devono essere fornite le stazioni di nave. Abbreviazioni da usare nelle radiocomunicazioni. Procedura per ottenere i rilevamenti radiogoniometrici e le posizioni. Tasse dei radiotelegrammi. Lettere radiomarittime. Radiotelegrammi speciali. Ricevimento dubbio. Disposizioni della Convenzione per la salvaguardia della vita umana in mare. Organizzazione del servizio radiotelegrafico e marittimo nazionale. Servizi speciali nell'interesse della navigazione. Servizi radiogoniometrici, di radiofaro, metereologici, d'avvisi ai naviganti, di assistenza medicale.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DELLA PROVA ORALE

Geografia:

Nozioni di geografia fisica, politica ed economica, dei diversi paesi del mondo. Capitali. Città. Porti ed aerodromi importanti. Principali linee di navigazione marittime ed aeree e vie di telecomunicazione più importanti.

ALLEGATO 3

PROVA ORALE

Lingua inglese:

I candidati devono essere capaci di esprimersi in questa lingua in maniera soddisfacente tanto verbalmente quanto per iscritto con frasi alla lavagna, nonchè trasmettere e ricevere telefonicamente in detta lingua. Detta prova verterà su frasi di uso corrente nel servizio radio e nelle relazioni col pubblico.

Materie nautiche:

a) *Nomenclatura e manovra marinaresca:*

Definizione della nave. Classificazione della nave secondo il mezzo di propulsione. Scafo e sue parti principali. Dislocamento e portata. Stazza lorda e stazza netta. Naviglio mercantile. Tipi di velieri. Tipi di piroscafi in dipendenza del loro uso. Naviglio militare. Caratteristiche delle singole categorie di navi. Descrizione sommaria delle imbarcazioni di salvataggio e dei galleggianti. Nomenclatura navale. Lance di salvataggio per le navi e loro dotazioni. Cenni sulla attrezzatura velica e manovra. Manovra per alzare ed ammainare imbarcazioni. Manovra delle imbarcazioni a remi. Istruzione sulla manovra con mare grosso. Regolamento per evitare gli abbordi in mare. Sinistri marittimi: Uomo in mare, incendio, abbandono della nave e norme generali da osservare. Segnali di pericolo S.O.S. e norme relative. Apparecchi per il lancio di segnali luminosi. Soccorsi al naufrago. Istruzioni per nuotare in soccorso e per rinvenire persone che sembrano annegate. Trattamento da usare dopo che la respirazione è ristabilita al fine di ridestare il calore e la circolazione. Sintomi di morte. Estinzione di incendi. Mezzi di estinzione. Apparecchi per la respirazione nei fumi intensi. Norme vigenti.

b) *Navigazione:*

Elementi di navigazione piana e costiera. Bussola e suo impiego pratico. Vari tipi di bussola. Carte nautiche. Risoluzione grafica di problemi elementari di navigazione piana.

c) *Elementi di diritto marittimo:*

Nozione di diritto. Diritto privato e diritto pubblico. Diritto internazionale. Diritto marittimo. Marina libera e marina sovvenzionata. Porti e punti franchi. Zone franche. Del mare e delle sue ripartizioni. Alto mare. Mare costiero, mare territoriale. Gente di mare, ripartizione della gente di mare. Della nave: natura giuridica, economica e politica della nave, caratteristiche, matricola. Registro di trascrizione dei diritti di proprietà e di garanzia delle navi. Registro di classificazione. Nazionalità. Carte di bordo. Visite regolamentari. Mansioni del capitano come pubblico ufficiale durante la navigazione. Potere disciplinare. Polizia della navigazione. Obbligatorietà del soccorso in mare. Dei reati marittimi e delle pene. L'equipaggio. Il contratto di arruolamento. Doveri e diritti dell'equipaggio. Monete in uso negli Stati più importanti.

d) *Meteorologia:*

Elementi generali di meteorologia ed aerologia. Strumenti di misura. Barometro e suo funzionamento. Carte sinottiche. Organizzazione nazionale ed internazionale del servizio meteorologico. Norme per la compilazione dei telegrammi meteorologici (bollettini) in chiaro ed in cifra. Previsioni in mare: Avvisi semaforici e radiotelegrafici. Previsioni del tempo. Bollettini meteorologici.

Programma di esame per il conseguimento del certificato internazionale di 2ª classe di radiotelegrafista per il disimpegno del servizio radioelettrico a bordo di navi mercantili.

I candidati al certificato di 2ª classe di radiotelegrafista devono dar prova di possedere adeguata cultura generale, le cognizioni tecniche e le attitudini professionali qui appresso specificate:

a) La conoscenza elementare dei principi generali della elettricità e della radiotecnica; le caratteristiche tecniche dei vari tipi di apparecchi radiotelegrafici e radiotelefonici obbligatori utilizzati nel servizio mobile marittimo, compresi gli apparecchi usati per la radiogoniometria ed il loro uso per effettuare rilevamenti radiogoniometrici, nonchè la conoscenza elementare dei principi di funzionamento degli altri apparecchi abitualmente usati per la radionavigazione

b) La conoscenza teorica e pratica del funzionamento e della manutenzione dei gruppi elettrogeni, accumulatori, ed altri organi usati per la messa in funzione ed il regolaggio degli apparecchi radiotelegrafici, radiotelefonici, radiogoniometrici indicati alla lettera *a*).

c) Le cognizioni pratiche necessarie per riparare, con i mezzi di bordo, le piccole avarie che possono verificarsi, negli apparecchi radiotelegrafici, radiotelefonici e radiogoniometrici durante il viaggio.

d) L'attitudine alla corretta trasmissione a udito di gruppi di codice (costituite di lettere, di cifre e di segni d'interpunzione) alla velocità minima di 16 (sedici) gruppi al minuto. Ogni gruppo di codice deve comprendere cinque caratteri, ciascuna cifra o segno d'interpunzione conta per due caratteri. Ciascuna prova di trasmissione e di ricezione avrà in generale la durata di cinque minuti.

e) L'attitudine alla corretta trasmissione e ricezione telefonica.

f) La conoscenza dei regolamenti applicabili alle radiocomunicazioni, la conoscenza dei documenti relativi alla tassazione delle radiocomunicazioni, la conoscenza delle disposizioni della Convenzione per la salvaguardia della vita umana in mare che riguardano il servizio radioelettrico.

g) La conoscenza della geografia generale del mondo, specialmente delle principali linee di navigazione marittime ed aeree e delle più importanti vie di telecomunicazioni.

h) Conoscenza elementare della lingua inglese.

i) Cognizioni generali nautiche. Nomenclatura e manovra marinaresca. Navigazione. Elementi di diritto marittimo. Meteorologia.

L'accertamento delle cognizioni tecniche e delle attitudini professionali sopra specificate verrà eseguito mediante esami scritti, pratici ed orali.

Gli esami scritti consistono:

Nello svolgimento di un tema di italiano.

Esso consisterà nella redazione di un rapporto su argomenti attinenti al servizio radio di bordo.

In una prova su argomenti riguardanti la materia specificata alle lettere *a*), *b*), *f*) e di cui al programma allegato 1.

Le prove saranno effettuate in giorni successivi.

Per ciascuna prova i candidati avranno a disposizione tre ore.

Gli esami pratici consistono:

Nell'accertamento dell'attitudine alla trasmissione e ricezione telegrafica con le modalità di cui alla lettera *d*).

Nell'accertamento dell'attitudine alla trasmissione e ricezione telefonica di cui alla lettera *e*) per mezzo di un comune apparato telefonico.

Nell'accertamento della capacità alla messa in funzione, regolaggio, manutenzione, ricerca ed eliminazione di guasti di una qualsiasi apparecchiatura radioelettrica obbligatoria a bordo per il servizio di collegamento.

Quest'ultimo accertamento consisterà:

nel collegare e mettere in funzione gli apparati;

nel collegare e mettere a punto gli apparati;

nel determinare i guasti;

nel riparare gli apparati difettosi;

nell'uso dell'apparato radiogoniometrico;

nel funzionamento degli apparati in trasmissione e ricezione;

in una prova pratica riferita alla preparazione di un marconigramma per la trasmissione (preambolo, tasse, istradamento, precedenza), e dalla ricezione e trasmissione di traffico commerciale normalmente scambiato tra stazioni mobili marittime e tra stazioni mobili e stazioni costiere con particolare riguardo alla procedura ed ai codici del servizio mobile marittimo (codice « Q », codice « Simpo » e « Simpfend »).

Il candidato figurerà come operatore di una delle stazioni.

Gli esami orali consistono:

In un colloquio che verterà sui programmi di cui agli allegati 1, 2, 3.

I programmi di esame, nelle linee generali, sono gli stessi di quelli prescritti per il conseguimento del certificato di 1ª classe, la conoscenza degli argomenti, in essi specificata, richiesta per il conseguimento del certificato di 2ª classe sarà meno approfondita.

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI

Elettricità:

Generalità della corrente continua. Resistenza. Legge di Ohm. Legge di Joule. Pile ed accumulatori. Campo magnetico nella vicinanza di un circuito percorso da una corrente; solenoide. Calamite permanenti. Elettromagneti: suonerie. Principi del telefono. Principio di funzionamento degli apparecchi di misura elettromagnetici; sensibilità; shunts. Condizione d'impiego dell'amperometro e del voltmetro.

Extra-correnti, loro ruolo nocivo. Soppressione delle scintille di rottura. Correnti di Faucault. Principio della dinamo. Nozioni sulla reazione d'indotto e sull'angolo di calaggio. Manutenzione delle dinamo. Motori a corrente continua. Reostati utilizzati per l'avviamento e per il regolaggio della velocità. Nozioni di forza contro-elettromotrice di un motore a corrente continua. Costituzione di un condensatore. Sua capacità e sua tensione di utilizzazione in funzione delle sue dimensioni e del suo dielettrico. Forme e materiali normalmente impiegati. Energia di un condensatore caricato. Capacità di un complesso di condensatori aggruppati in serie od in parallelo.

Caratteristiche di una corrente sinusoidale; periodo, frequenza, pulsazione, differenze di fase di due fenomeni sinusoidali. Effetti generati da una corrente alternata. Riscaldamento. Definizione d'intensità efficace. Apparecchi di misura termici. Azioni di una induttanza o di un condensatore, sfasamento prodotto. Nozioni di impedenza. Risonanza del circuito. Alternatori e motori a corrente alternata, trasformatori. Mezzi utilizzati per raddrizzare la corrente alternata. Raddrizzatori a secco.

Unità di misura meccaniche ed elettriche.

Produzione e distribuzione dell'energia elettrica a bordo delle navi: linee ad alta ed a bassa tensione. Quadri di distribuzione dell'energia.

Precauzioni da prendere contro l'alta tensione. Cure immediate da dare alle vittime della scossa elettrica.

Radiotecnica:

1) *Circuiti a costanti concentrate*:

Resistenze, induttanze e capacità a radio-frequenza, loro costituzione e comportamento. Coefficiente di merito di un circuito. Circuiti oscillanti in regime libero e forzato. Curve di risonanza. Influenza del coefficiente di merito sui fenomeni di risonanza. Circuito trappola. Circuiti accoppiati. Coefficiente di accoppiamento per diversi tipi di circuiti accoppiati.

2) *Circuiti a costanti distribuite*:

Linee. Onde progressive e stazionarie. Linee quarto di onda e mezza onda.

3) *Antenne e propagazione*:

Antenna unifilare, risonanze successive. Influenza di una induttanza o di una capacità alla base di una antenna. Contrappesi. Nozioni di altezza efficace e di resistenza di irradiazione. Antenne direttive. Diagramma di irradiazione delle antenne. Diagramma di irradiazione del telaio. Guadagno delle antenne direttive. Linee bifilari e linee coassiali di antenna. Adattatori d'impedenza. Accoppiatori elettronici di antenne. Nozioni sulla propagazione delle onde elettromagnetiche. Classificazione delle onde secondo le frequenze. Azione prodotta dalle onde elettromagnetiche su una antenna ricevente.

4) *Modulazione e manipolazione*:

La modulazione di ampiezza. Spettro e rappresentazione vettoriale di un'onda modulata di ampiezza con un segnale semplice e con un segnale complesso. Manipolazione telegrafica d'interruzione della portante ed a spostamento di frequenza. Velocità di manipolazione. Spettro della manipolazione telegrafica. Battimenti. Telefonia a modulazione di frequenza.

5) *Elettronica*:

L'emissione termoionica. Vari tipi di tubi termoionici, loro caratteristiche costruttive e tecniche. Principio del raddrizzatore a diodo. Alimentatori per trasmettitori e ricevitori radioelettrici. Amplificatori AF e BF di tensione e di potenza. Principio di funzionamento e caratteristiche dei vari tipi. Reazione e controreazione. Oscillatori, vari tipi. Nozioni sull'impiego dei quarzi per la stabilizzazione delle frequenze. Rivelazione. Rivelatori a diodo, a triodo e a cristallo. La conversione di frequenza, funzionamento delle valvole convertitrici e mescolatrici. Moltiplicatore di frequenza. Modulatore di ampiezza.

6) *Apparati radioelettrici*:

Concezione generale di una radio trasmittente e ricevente. Microfono. Cuffia. Altoparlante e telefono. Costituzione e principio di funzionamento di un trasmettitore e di un ricevitore per onde smorzate (B); per telegrafia a onde persistenti interrotte (A_1); per telegrafia a onde persitenti modulate (A_2); per telegrafia a spostamento di frequenza (F_1) e per telefonia a modulazione di ampiezza (A_3) ed a modulazione di frequenza e di fase (F_3). Trasmettitori a banda laterale unica. Schema generale di un ricevitore di bordo a valvole

di tipo corrente, suscettibile di funzionare in tutte le gamme del traffico del servizio mobile marittimo. Nozioni sulla selettività e la fedeltà di un ricevitore.

Elementi di radiogoniometria e radiogoniometri. Radiofari. Principio di funzionamento di un apparecchio di autoallarme del tipo corrente.

7) *Radiotelefonia.*

La conoscenza pratica del servizio e della procedura radiotelefonica.

Caratteristiche tecniche degli impianti radioelettrici di bordo e delle relative apparecchiature.

Costituzione degli impianti radiotelegrafici di bordo per navi mercantili ad eccezione di quelle da carico di stazza lorda inferiore a 1600 tonnellate. Sorgente di energia principale. Trasmettitore radiotelegrafico principale. Impianto ricevente principale. Sorgente di energia di soccorso. Trasmettitore radiotelegrafico di soccorso. Ricevitore di soccorso. Dispositivo per il passaggio dalla trasmissione alla ricezione senza commutazione manuale. Impianti radiotelefonici. Sorgente di energia principale; trasmettitore radiotelefonico, ricevitore radiotelefonico. Sorgente di energia di soccorso. Ricevitore automatico di segnale di allarme. Trasmettitori ad onde corte non obbligatori per navi che non escono dal Mediterraneo. Ricetrasmettitori fissi per imbarcazioni di salvataggio. Ricetrasmettitori portatili per imbarcazioni di salvataggio. Ricetrasmettitori telefonici per navi da carico di stazza lorda inferiore a 1600 tonnellate. Ricetrasmettitori non obbligatori per motopescherecci e per navi da carico inferiore a 500 tonnellate. Ricevitori radiofonici.

Radiogoniometria:

Installazione radiogoniometrica. Curva delle deviazioni residuali. Dispositivi di compensazione degli errori. Verifica della calibrazione del radiogoniometro. Dispositivo elettromagnetico di sicurezza. Alimentazione dei radiogoniometri. Cenno sulle caratteristiche tecniche e sul funzionamento degli altri apparecchi impiegati per la radionavigazione (Radar, Radiofari).

Norme relative alla sistemazione degli impianti radioelettrici di bordo:

Locali e loro sistemazione. Precauzioni speciali contro gli incendi. Prelevamenti di energia elettrica dagli impianti di bordo. Norme riguardanti i trasmettitori. Sistemazione di trasmettitori. Macchinario elettrogeneratore. Presa di terra. Ondametri. Norme riguardanti i ricevitori. Norme riguardanti gli aerei.

Leggi e regolamenti concernenti le radiocomunicazioni:

Regolamento delle radiocomunicazioni (Atlantic City 1947), classe di emissione delle trasmissioni. Regole generali e disposizioni speciali riguardanti l'uso e l'assegnazione delle frequenze. Disposizioni speciali riguardanti il servizio mobile marittimo. Notificazione e registrazione delle frequenze. Provvedimenti contro i disturbi sulle radiocomunicazioni. Ispezioni delle stazioni mobili. Informazioni sul personale delle stazioni mobili. Procedura generale radiotelegrafica nei servizi mobili marittimi (chiamata, risposta alla chiamata, segnali preparatori per il traffico; instradamento del traffico, fine del traffico, fine del traffico e del lavoro). Uso delle frequenze nel servizio radiotelegrafico mobile marittimo. Orario di servizio delle stazioni dei servizi mobili marittimi. Pericolo. Segnali di allarme, di urgenza e di sicurezza. Radiotelegrammi. Documenti di cui devono essere fornite le stazioni di nave. Abbreviazioni da usare nelle radiocomunicazioni.

Procedura per ottenere i rilevamenti radiogoniometrici e le posizioni. Tasse dei radiotelegrammi. Lettere radiomarittime. Radiotelegrammi speciali. Ricevimento dubbio. Disposizioni della Convenzione per la salvaguardia della vita umana in mare. Organizzazione del servizio radiotelegrafico e marittimo nazionale. Servizi speciali nell'interesse della navigazione. Servizi radiogoniometrici, di radiofaro, metereologici, d'avviso ai naviganti, di assistenza medicale.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DELLA PROVA ORALE

Geografia:

Nozioni di geografia fisica, politica ed economica, dei diversi paesi del mondo. Capitali. Città. Porti ed Aerodromi importanti. Principali linee di navigazione marittime ed aeree e vie di telecomunicazione più importanti.

ALLEGATO 3

PROVA ORALE

Lingua inglese:

I candidati devono essere capaci di esprimersi in questa lingua in maniera soddisfacente, nonchè trasmettere e ricevere telefonicamente in detta lingua. Detta prova verterà su frasi di uso corrente nel servizio radio.

Materie nautiche:

a) *Nomenclatura e manovra marinaresca:*

Definizione della nave. Classificazione della nave secondo il mezzo di propulsione. Scafo e sue parti principali. Dislocamento e portata. Stazza lorda e stazza netta. Naviglio mercantile. Tipi di velieri. Tipi di piroscafi in dipendenza del loro uso. Naviglio militare. Caratteristiche delle singole categorie di navi. Descrizione sommaria delle imbarcazioni di salvataggio e dei galleggianti. Nomenclatura navale. Lance di salvataggio per le navi e loro dotazione. Cenni sulla attrezzatura velica e manovra. Manovra per alzare ed ammainare imbarcazioni. Manovra delle imbarcazioni a remi. Istruzioni sulla manovra con mare grosso. Regolamento per evitare gli abbordi in mare. Sinistri marittimi: Uomo in mare, incendio, abbandono della nave e norme generali da osservare. Segnali di pericolo S.O.S. e norme relative. Apparecchi per il lancio di segnali luminosi. Soccorsi al naufrago. Istruzioni per nuotare in soccorso e per rinvenire persone che sembrano annegate. Trattamento da usare dopo che la respirazione è ristabilita al fine di ridestare il calore e la circolazione. Sintomi di morte. Estinzione di incendi. Mezzi di estinzione. Apparecchi per la respirazione nei fumi intensi. Norme vigenti.

b) *Navigazione:*

Elementi di navigazione piana e costiera. Bussola e suo impiego pratico. Vari tipi di bussola. Carte nautiche. Risoluzione grafica di problemi elementari di navigazione piana.

c) *Elementi di diritto marittimo:*

Nozione di diritto. Diritto privato e diritto pubblico. Diritto internazionale. Diritto marittimo. Marina libera e marina sovvenzionata. Porti e punti franchi. Zone franche. Del mare e delle sue ripartizioni. Alto mare. Mare costiero, mare territoriale. Gente di mare, ripartizione della gente di mare. Della nave — natura giuridica, economica e politica della nave, caratteristiche, matricola. Registro di trascrizione dei diritti di proprietà e di garanzia delle navi. Registro di classificazione. Nazionalità. Carte di bordo. Visite regolamentari. Mansioni del capitano come pubblico ufficiale durante la navigazione. Potere disciplinare. Polizia della navigazione. Obbligatorietà del soccorso in mare. Dei reati marittimi e delle pene. L'equipaggio. Il contratto di arruolamento. Doveri e diritti dell'equipaggio. Monete in uso negli Stati più importanti.

d) *Meteorologia:*

Elementi generali di meteorologia ed aerologia. Strumenti di misura. Barometro e suo funzionamento. Carte sinottiche. Organizzazione nazionale ed internazionale del servizio meteorologico. Norme per la compilazione dei telegrammi meteorologici (bollettini) in chiaro ed in cifra. Previsioni in mare: Avvisi semaforici e radiotelegrafici. Previsioni del tempo. Bollettini meteorologici.

Programma di esame per il conseguimento del certificato speciale di radiotelegrafista per il disimpegno del servizio radioelettrico a bordo di navi mercantili.

I candidati al certificato speciale di radiotelegrafista devono dare prova di possedere le cognizioni tecniche e le attitudini professionali qui appresso specificate:

a) Conoscenza del regolaggio e del funzionamento pratico dei differenti tipi di apparati radiotelegrafici e radiotelefonici usati nel servizio radiomarittimo.

b) L'attitudine alla corretta trasmissione e ricezione telegrafica a udito di gruppi di codici (costituiti di lettere, cifre e segni d'interpunzione) alla velocità minima di 16 (sedici) gruppi al minuto e di un testo in linguaggio chiaro alla velocità minima di 20 (venti) parole al minuto.

Le prove avranno di massima la durata di tre minuti ciascuna.

c) L'attitudine alla corretta trasmissione e ricezione telefonica.

d) La conoscenza dei regolamenti applicabili alle radiocomunicazioni specialmente per la parte che riguarda la salvaguardia della vita umana.

e) La sufficiente conoscenza della lingua inglese.

L'accertamento delle cognizioni tecniche e delle attitudini professionali verrà eseguito mediante prove pratiche ed orali.

Le prove pratiche consistono:

Nell'accertamento dell'attitudine alla trasmissione e ricezione telegrafica con le modalità di cui alla lettera *b*).

Nell'accertamento dell'attitudine alla trasmissione e ricezione telefonica di cui alla lettera *c*) per mezzo di un comune apparato telefonico.

Detta prova comprenderà anche la trasmissione e ricezione in lingua inglese delle più comuni frasi ricorrenti nel servizio radiotelefonico.

Nel regolaggio e messa a punto degli apparati trasmittenti e riceventi.

Nel cambio di frequenza.

Nella prova e carica degli accumulatori.

Nella determinazione e riparazione dei guasti più comuni dei trasmettitori e ricevitori.

In una prova pratica riferita alla preparazione di un marconigramma per la trasmissione (preambolo, tasse, istradamento, precedenza) ed alla ricezione e trasmissione di traffico commerciale normalmente scambiato tra stazioni nel servizio mobile marittimo.

Nell'uso dell'apparato radiogoniometrico.

La prova orale consiste:

In un colloquio tendente ad accertare la conoscenza generale dei regolamenti applicabili alle radiocomunicazioni di cui alla lettera *d*).

Nell'accertamento della conoscenza delle funzioni delle varie parti degli apparati nelle istallazioni di bordo.

Nella conoscenza delle manovre per cambiare frequenze nei trasmettitori e nei ricevitori radio.

Nella conoscenza pratica delle operazioni e regolaggio degli apparati radio portatili per imbarcazioni di salvataggio.

Programma di esame per il conseguimento del certificato generale di radiotelefonista per il disimpegno del servizio radiotelefonico a bordo di navi mercantili.

I candidati al certificato generale di radiotelefonista devono dar prova di possedere le conoscenze e le attitudini professionali qui appresso specificati:

a) La conoscenza dei principi elementari della radiotelefonia.

b) La conoscenza dettagliata del regolaggio e del funzionamento pratico degli apparati radiotelefonici.

c) L'attitudine alla corretta trasmissione e ricezione telefonica.

d) La conoscenza dettagliata dei regolamenti applicabili alle radiocomunicazioni telefoniche e specialmente alla parte di questi regolamenti riguardanti la salvaguardia della vita umana.

e) La conoscenza delle frasi più comuni ricorrenti nel servizio radiotelefonico in lingua estera scelta dal candidato fra inglese, francese e spagnolo.

L'accertamento delle conoscenze e delle attitudini professionali sopraspecificate verrà eseguita mediante esami pratici e orali.

Le prove pratiche consistono:

Nella messa in funzione e regolaggio delle istallazioni radiotelefoniche impiegate nel servizio radiomarittimo.

Nel cambiare la frequenza.

Nell'accertamento dell'attitudine alla trasmissione e ricezione telefonica di cui alla lettera *c*) per mezzo di un comune apparato telefonico.

Detta prova comprenderà anche la trasmissione e ricezione in una delle lingue innanzi dette delle più comuni frasi correnti nel servizio radiotelefonico.

Nella prova e carica degli accumulatori.

Le prove orali consistono:

Nell'accertamento della conoscenza dei principi elementari della radiotelefonia: Apparati radiotelefonici trasmittenti e riceventi usati nel servizio radiomarittimo Principi Circuiti regolaggio e manutenzione.

Nella conoscenza della procedura radiotelefonica con speciale riguardo alla parte relativa alla salvaguardia della vita umana.

(1112)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso per la nomina di otto sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale in data 10 aprile 1953, col quale è stata approvata la notificazione di concorso per la nomina di otto sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo;

Visto il decreto Ministeriale in data 20 settembre 1953, col quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visti i risultati degli esami del concorso di cui sopra;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso per la nomina di otto sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo di cui al decreto Ministeriale in data 10 aprile 1953:

1. Bertini Ermanno	punti	17,77
2. Coviello Antonio	»	16,42
3. Cipollaro Benedetto	»	15,66
4. Canopoli Gavino	»	15 —
5. Albanese Massimo	»	14,86
6. Avvenente Celso	»	14,53
7. Carpentieri Franz	»	14,23
8. Argenziano Attilio	»	14,03
9. Cribari Francesco	»	13,64
10. Cucinotta Antonio	»	13,17
11. Grancuore Tommaso	»	12,77

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 novembre 1953

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1954
Registro n. 3 Difesa-Marina, foglio n. 156. — BONATTI

(1108)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti nn. 27359 e 27360 in data 24 luglio 1953, con i quali è stato provveduto all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951 ed alla assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori al concorso medesimo;

Visto che a seguito di rinunzia del dott. Orlando Arduino è rimasta vacante la sede di Castel del Giudice e che pertanto occorre assegnarvi altro sanitario;

Tenuto presente l'ordine delle preferenze a suo tempo indicate dai concorrenti;

Visti gli articoli 68 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Musacchio Luigi è assegnato alla condotta medica di Castel del Giudice.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Campobasso e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 8 febbraio 1954

Il prefetto: ANTONUCCI

(1043)

PREFETTURA DI PISTOIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pistoia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il proprio precedente decreto n. 23071/San. in data 17 novembre 1953, con il quale venne approvata la graduatoria di merito dei candidati al concorso per posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Pistoia al 30 novembre 1952, nonchè l'altro decreto n. 23070, in pari data, con il quale venivano proclamati i vincitori del concorso stesso e venivano loro assegnate le sedi cui avevano diritto;

Preso atto che col decreto citato venne assegnata al dottor Giusti Luigi la condotta veterinaria di Larciano ed al dottor Lotti Luigi la condotta consorziale di Cutigliano-Abetone;

Ritenuto che, come risulta dalla nota n. 583, in data 9 corrente, del comune di Larciano, il dott. Giusti Luigi, assegnatario di quella condotta veterinaria, ha dichiarato di rinunciare alla nomina;

Ritenuto altresì che il dott. Lotti Luigi, che seguiva nella graduatoria dei vincitori il dott. Giusti Luigi, aveva indicata, nella propria istanza di partecipazione al concorso di cui trattasi, la condotta di Larciano con preferenza su quella di Cutigliano-Abetone nell'ordine da lui specificato, e che, pertanto, a seguito della rinunzia del dott. Giusti Luigi, si rende necessario assegnare all'altro concorrente la condotta di Larciano dal medesimo preferita;

Ritenuto inoltre che, venendosi a rendere disponibile, a seguito della predetta nuova assegnazione, la condotta veterinaria consorziale di Cutigliano-Abetone, si debba procedere alla sua assegnazione in favore del concorrente Rossi Gianfranco, che nella graduatoria di merito segue immediatamente i vincitori proclamati col sopracitato decreto prefettizio;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 23070 Div. san. in data 17 novembre 1953, di cui in premessa, il dott. Lotti Luigi è dichiarato vincitore della condotta di Larciano, resasi disponibile a seguito della rinunzia del dott. Giusti Luigi, il dottor Rossi Gianfranco è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale di Cutigliano-Abetone.

Pistoia, addì 15 febbraio 1954

Il prefetto: DAL CORTIVO

(993)

PREFETTURA DI VICENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vicenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Visto l'avviso di concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1952;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso e approvata con decreto pari numero del 13 gennaio 1954;

Visto il proprio decreto pari numero del 14 gennaio 1954 che dichiara i vincitori delle sedi messe a concorso;

Visto che il dott. Fioretto Luigi ha rinunciato alla condotta del comune di Monteviale;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Suppa Francesco è dichiarato vincitore della condotta del comune di Monteviale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nell'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Vicenza, addì 12 febbraio 1954

p. *Il prefetto*: ERENDA

(1081)

PREFETTURA DI MACERATA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 38468 del 1° dicembre 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di medico condotto bandito con decreto prefettizio n. 28230 del 1° febbraio 1953;

Visto il proprio decreto n. 38469 del 1° dicembre 1953, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Considerato che a seguito della rinuncia del dott. Raffaele Marchetti si è resa vacante la condotta medica di Laverino del comune di Fiuminata;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Gatti Severino è dichiarato vincitore della condotta medica di Laverino del comune di Fiuminata, in sostituzione del dott. Marchetti Raffaele rinunciatario.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 2 febbraio 1954

Il prefetto: STELLA

(1046)

PREFETTURA DI CHIETI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Chieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto in data 29 maggio 1953, n. 15489/2, con il quale sono state dichiarate le vincitrici delle condotte ostetriche poste a concorso con decreto del 20 febbraio 1952, n. 4751;

Considerato che, a seguito della rinunzia espressa da alcune delle candidate nominate, le condotte loro assegnate sono rimaste vacanti;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi richieste dalle candidate idonee che seguono nella graduatoria e le rispettive determinazioni in ordine all'accettazione delle condotte vacanti;

Visti gli articoli 55, 56 e 26 del regolamento dei concorsi per sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 15489/2, specificato in premessa, sono dichiarate vincitrici della condotta a fianco di ciascuna indicata, le seguenti candidate:

1) Messora Teresina: Bucchianico;
2) Bichetti Carla: Canosa Sannita;
3) Iacobucci Angela: Vasto;
4) Longhi Armela: Casalbordino;
5) Masi Filomena: consorzio Mozzagrogna-Santa Maria Imbaro;
6) Serra Amedea: Roccamontepiano;
7) Vecchi Carla: Sant'Eusanio del Sangro;
8) Mazzagatta Ilde: Celenza sul Trigno;
9) Leante Pia: Torrevecchia Teatina;
10) Pellicciotta Rina: Villalfonsina;
11) Mazzitti Veneranda: Colledimacine;
12) Colameo Maria: Fresagrandinaria;
13) Di Gennaro Gilda: San Giovanni Lipioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Chieti, addì 17 febbraio 1954

Il prefetto: CASO

(1074)

PREFETTURA DI FORLI'

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;
Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui furono dichiarate le vincitrici del concorso stesso;
Vista la lettera in data 12 corrente, con cui la signora Taroni Emilia ha rinunciato alla condotta ostetrica di Corniolo di Santa Sofia;
Ritenuto doversi dichiarare vincitrice della sede suddetta la candidata dichiarata idonea che segue nella graduatoria la rinunciataria;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Locatelli Gentile è dichiarata vincitrice del concorso di cui in narrativa per la sede di Corniolo di Santa Sofia.

Forlì, addì 15 febbraio 1954

Il prefetto: MAZZA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;
Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui furono dichiarate le vincitrici del concorso stesso;
Visto il telegramma in data 15 corrente, con il quale il sindaco di Sorbano ha reso noto che la signora Benetti Iride ha rinunciato alla condotta ostetrica di quel Comune;
Ritenuto doversi dichiarare vincitrice della sede suddetta la candidata dichiarata idonea che segue nella graduatoria la rinunciataria;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Locatelli Gentile è dichiarata vincitrice del concorso di cui in narrativa per la sede di Sorbano.

Forlì, addì 16 febbraio 1954

Il prefetto: MAZZA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;
Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui furono dichiarate le vincitrici del concorso stesso;
Vista la lettera in data 14 corrente, con la quale la signora Pompili Dina ha rinunciato alla condotta ostetrica del comune di Poggio Berni;
Ritenuto doversi dichiarare vincitrice della sede suddetta la candidata dichiarata idonea che segue nella graduatoria la rinunciataria;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Milandri Malvina è dichiarata vincitrice del concorso di cui in narrativa per la sede di Poggio Berni.

Forlì, addì 17 febbraio 1954

Il prefetto: MAZZA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;
Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui furono dichiarate le vincitrici del concorso stesso;
Visto il telegramma in data 17 corrente, col quale il sindaco di Meldola rende noto che l'ostetrica Blò Carmela ha rinunciato alla nomina a titolare nella condotta di Teodorano di Meldola;
Ritenuto doversi dichiarare vincitrice della sede suddetta la candidata dichiarata idonea che segue nella graduatoria la rinunciataria;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica D'Agostina Elsa è dichiarata vincitrice del concorso di cui in narrativa per la sede di Teodorano di Meldola.

Forlì, addì 19 febbraio 1954

Il prefetto: MAZZA

(992)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visti i propri decreti n. 20455 del 31 luglio 1953; n. 26216 Div. 3/1 del 9 ottobre 1953; n. 28300 del 31 ottobre 1953 e n. 34278 del 29 dicembre 1953, concernenti la dichiarazione delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;
Visto l'istanza con la quale l'ostetrica Trombini Eugenia chiede la revoca parziale del decreto n. 34278 Div. 3/1 del 29 dicembre 1953, emanato nel presupposto della sua decadenza dall'ufficio per abbandono ingiustificato del servizio;
Attesa la legittimità della richiesta, risultando dalla documentazione allegata che effettivamente l'interessata allo scadere di un permesso concessole non era, per infermità, in grado di riassumere servizio;
Attesa per altro la necessità di revocare parzialmente il decreto sopracitato;
Constatato che per effetto di tale revoca la Trombini deve ritenersi nominata a Pietraroia;
Che per effetto di detta modifica deve ritenersi vacante e di conseguenza assegnarsi la condotta ostetrica di Tocco Caudio;
Constatato inoltre che per effetto di rinunzia è rimasta, nelle more, vacante la condotta ostetrica di Calvi San Nazzaro e che occorre procedere alla nomina della vincitrice;
Visto le istanze delle concorrenti idonee;
Visto ed applicato l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica dei decreti prefettizi n. 20455 Div. 3/1 del 31 luglio 1953, n. 26216 del 9 ottobre 1953, n. 28300 Div. 3/1 del 31 ottobre 1953 e n. 34278 Div. 3/1 del 29 dicembre 1953, le sottonotate candidate sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna di esse indicate:

1) Trombini Engenia: condotta ostetrica Pietraroia;
2) Fusitano Concetta: condotta ostetrica Tocco Caudio;
3) Ruggiero Chiarina: condotta ostetrica Calvi San Nazzaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà affisso, per la durata di giorni otto, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Benevento, addì 15 febbraio 1954

Il prefetto: LOZZI

(1077)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.